



Città di Matelica

Provincia di Macerata

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE PER USO AMMINISTRATIVO E D'UFFICIO DELLA DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N.12 DEL 23-02-2021

Il Segretario Comunale
DR. VALENTINI ALESSANDRO

Matelica, li 24-04-2021

CODICE ISTAT 43024

Oggetto MOZIONE PRESENTATA DALLA CONSIGLIERA CORINNA
: ROTILI PER IL GRUPPO "PER MATELICA": MOZIONE PER
RIDEFINIZIONE BUONO PASTO MENSE SCOLASTICHE

L'anno duemilaventuno il giorno ventitre del mese di febbraio alle ore 21:00, videoconferenza, si è riunito il Consiglio Comunale convocato a norma di legge, in adunanza Straordinaria in Prima convocazione in seduta Pubblica.

Dei seguenti componenti il Consiglio Comunale:

BALDINI MASSIMO	P	CICCARDINI GIOVANNI	P
CINGOLANI DENIS	P	BIOCCO EMANUELA	A
PROCACCINI ROSANNA	P	COPPONI DANILO	P
TURCHI FRANCESCO	P	DELPRIORI ALESSANDRO	P
FALZETTI GRAZIANO	P	MOSCIATTI SIGISMONDO	P
BOCCACCINI MARIA	P	SANTINI FABIOLA	P
BELLOMARIA MANILA	P	ROILI CORINNA	P
SERPICELLI MONIA	P	PENNESI CINZIA	P
FALZETTI SAURO	P		

ne risultano presenti n. 16 e assenti n. 1.

Assume la presidenza il Signor TURCHI FRANCESCO in qualità di PRESIDENTE assistito dal SEGRETARIO COMUNALE Signor DR. VALENTINI ALESSANDRO.

Il Presidente, accertato il numero legale, dichiara aperta la seduta, previa nomina degli scrutatori nelle persone dei Signori:

BOCCACCINI MARIA
SERPICELLI MONIA
MOSCIATTI SIGISMONDO

IL RESPONSABILE DEI SERVIZI AMMINISTRATIVI

VISTA la nota assunta al protocollo di questo Ente n. 1995 del 02.02.2021, presentata dalla Consigliera Comunale Corinna Rotili, di cui si riporta l'esatta trascrizione:

Proposta di mozione/ordine del giorno:

Oggetto: Mozione per ridefinizione buono pasto mense scolastiche

PREMESSO CHE

con delibera n. 47 del 27.02-2020 la Giunta Comunale all'unanimità ha provveduto all'adeguamento delle tariffe comunali per le mense scolastiche prevedendo un aumento di + 0.90 € (comprensivo di IVA) a pasto.

Con Pec del 28/12/2021 da parte dell'Unione Montana Potenza Esino Musone si è affidato il Servizio Mensa per le scuole alla ditta "GMA di Antonelli Massimo" che si è aggiudicata l'appalto

VERIFICATO CHE

come comunicato dall'Assessore Procaccini a mezzo stampa l'Amministrazione Comunale con il nuovo appalto è riuscita ad avere i seguenti miglioramenti/risparmi :

- dimezzamento dei costi di illuminazione e azzeramento dei costi dello smaltimento del gas neon, vista la sostituzione dei neon dei refettori a carico della ditta aggiudicataria*
- fornitura del software e delle tessere per il rilevamento delle presenze oltre che del CANONE di assistenza tutto a carico della ditta aggiudicataria*
- azzeramento dell'utilizzo delle bottiglie di plastica e relativo costo di smaltimento con l'installazione di vari punti di erogazione di acqua*
- un risparmio di circa 40 centesimi a pasto considerato il prezzo proposto dalla ditta aggiudicataria che comporta*

tali migliorie proposte dalla ditta aggiudicataria devono andare a favore degli utenti grazie al risparmio economico ottenuto dall'ente

SI PROPONE DI

- annullare l'aumento ingiustificato di 0,90 centesimi per ogni buono pasto, stabilito con delibera di giunta 47/2020.

- rivedere le tariffe delle mense scolastiche a decorrere dall'entrata in vigore del nuovo appalto di somministrazione di refezione scolastica a partire da Gennaio 2021

- di attuare un nuovo piano tariffario che preveda il giusto prezzo ogni singolo pasto, prevedendo agevolazioni per esigenze relative alle difficoltà dovute dall'emergenza Covid.

- di rimborsare alle famiglie le somme già erogate in eccedenza.

IL CONSIGLIO COMUNALE

della Città di Matelica viste le premesse sopra indicate

ASSUME

come propria la presente proposta e impegna la Giunta Comunale all'annullamento della delibera di giunta 47/2020 e di riequilibrare le tariffe alla luce dei considerevoli risparmi sopra elencati al fine di fornire un alleggerimento alle famiglie del Comune di Matelica

*per il Gruppo "Per Matelica"
La Consigliera Comunale
Corinna Rotili
(firmato in originale)*

Matelica, lì 02.02.2021
dell'istruttoria

Lucia Rossi

Il Responsabile

Dott.ssa

Si esprime sulla presente proposta parere favorevole, ai sensi dell'art. 49 comma 1 e 147bis comma 1 del D.Lgs. n. 267/2000, attestante la regolarità tecnica e la correttezza dell'azione amministrativa.

Il Responsabile del Settore Servizi
Amministrativi

Matelica, lì 18.2.2021
Gabriella

Dott. ssa Elia Maria

IL CONSIGLIO COMUNALE

La presente deliberazione viene adottata dal Consiglio Comunale riunitosi in data del presente atto, previa convocazione del Presidente del Consiglio e svoltasi in modalità di videoconferenza per mezzo di collegamento su piattaforma zoom ai sensi di quanto precedentemente stabilito con Decreto del Presidente del Consiglio n. 3 del 23 ottobre 2020, in conformità da quanto previsto dall'art. 73 DL 17/3/2020. Il Segretario Comunale ha partecipato al collegamento, potendo accertare la presenza del Presidente del Consiglio e del numero di Consiglieri necessario alla validità della seduta, nonché la possibilità di ogni intervento a partecipare alla discussione sul contenuto dell'atto e potendo verbalizzare, altresì, in merito al voto finale sullo stesso atto espresso da ogni partecipante in maniera palese su chiamata nominale. La presente dichiarazione deve intendersi a specifica ed integrazioni delle informazioni sulle modalità di svolgimento della seduta riportate nel frontespizio dell'atto.

Vista la proposta che precede,

Preso atto dei seguenti interventi:

TURCHI FRANCESCO

Presidente del Consiglio

Passiamo alla lettura dell'Ordine del Giorno. Punto terzo: mozione presentata dalla Consigliera Corinna Rotili per il gruppo Per Matelica, mozione per ridefinizione buono pasto mense scolastiche. Parola alla presentatrice della mozione stessa Rotili Corinna, prego.

ROTILI CORINNA

Consigliera del gruppo di minoranza

Buonasera. La leggo in modo tale che anche da casa riescono a capire quello che abbiamo consegnato, quello che ho presentato come gruppo di Per Materica. Questa mozione è una mozione per ridefinire il buono pasto delle mense scolastiche. Questa mozione è presentata verso l'Assessore Ciccardini che spero che risponda o, comunque, dica la sua su questa mozione. Passo alla lettura. Con delibera 47 del 27 febbraio 2020 la Giunta Comunale all'unanimità ha provveduto all'adeguamento delle tariffe comunali per le mense scolastiche prevedendo un aumento di € 0,90 a pasto. Con PEC del 28 dicembre da parte dell'Unione Montana Potenza Esino Musone si è affidato il servizio mensa per le scuole alla ditta GMA di Antonelli Massimo che si è aggiudicata l'appalto. Verificato che, come comunicato dall'Assessore Procaccini a mezzo stampa, l'Amministrazione Comunale con il nuovo appalto è riuscita ad avere i seguenti miglioramenti/risparmi: dimezzamento dei costi di illuminazione e azzeramento dei costi dello smaltimento dei neon a gas, vista la sostituzione dei neon dei refettori a carico della ditta aggiudicataria, fornitura del software e delle tessere per il rilevamento delle presenze oltre che del canone di assistenza tutto a carico della ditta aggiudicataria, azzeramento dell'utilizzo delle bottiglie di plastica e relativi costi di smaltimento con l'installazione nei vari plessi di erogatori di acqua, un risparmio di circa € 0,40 a pasto considerato il prezzo proposto dalla ditta aggiudicataria che comporta tali migliori proposte dalla ditta aggiudicataria devono andare a favorire gli utenti grazie al risparmio economico ottenuto dall'Ente. Si propone quindi: di annullare l'aumento ingiustificato di €0,90 per ogni buono pasto stabilito con Delibera di Giunta 47/2020, rivedere le tariffe delle mense scolastiche a decorrere dall'entrata in vigore del nuovo appalto di somministrazione di refezione scolastica a partire da gennaio 2021, di attuare un nuovo piano tariffario che preveda il giusto prezzo a ogni singolo pasto, prevedendo agevolazioni per esigenze relative alle difficoltà dovute all'emergenza Covid e di rimborsare le famiglie le somme erogate in eccedenza. Questa è, diciamo, la lettura della mozione che ho presentato come Consigliera del gruppo di Per Matelica e vorrei capire un attimo dall'Assessore cosa ne pensa.

TURCHI FRANCESCO

Presidente del Consiglio

Bene, se è terminata la relazione del punto, possiamo riferire aperta la discussione secondo i metodi classici delle delibere consiliari. Riteniamo quindi aperta la discussione: se ci sono interventi da ascrivere: prego alzate la mano. Prego Alessandro Delpriori, ne ha facoltà come primo intervento come Capogruppo per 10 minuti.

DELPRIORI ALESSANDRO

Capogruppo di minoranza

Grazie. Buonasera a tutti. Chiaramente questa mozione che è stata presentata dalla Consigliera Rotili, ma che in realtà insomma ci vede tutti d'accordo, vuole in qualche modo venire incontro alle necessità delle famiglie. Noi da tempo diciamo che l'aumento sconsiderato del buono mensa va contro, insomma, le famiglie, immaginate una famiglia che ha due figli che frequentano le scuole e che devono mangiare a mensa giustamente hanno una spesa altissima per un servizio che dovrebbe essere un servizio tra quelli erogati quasi gratuitamente da parte del Comune. Noi da sempre abbiamo detto che il Comune deve spendere tutti i soldi che ha, ma non perché, insomma, siamo degli spendaccioni o perché non vogliamo risparmio, ma semplicemente perché il Comune non è un'azienda. Funziona così: i soldi che vengono spesi dal Comune sono servizi che vengono dati ai cittadini e, quindi, per erogare il miglior servizio possibile bisogna spendere soldi. Fare guadagni, o risparmi come in questo caso, su un servizio come quello che va a dare il cibo ai bambini in sostanza significa probabilmente non aver capito quali sono le funzioni del Comune e quali sono le funzioni del bilancio, quando poi in altre voci del bilancio insomma, ne abbiamo già parlato la volta scorsa, abbiamo visto che effettivamente questi risparmi non sono così alti. Allora la mozione non è una mozione contro l'Assessore, contro il bilancio, contro la maggioranza, è una mozione che noi abbiamo presentato perché, alla luce di quanto dichiarato sulla stampa dall'Assessore Procaccini e da quanto dichiarato sulla stampa più volte dall'Assessore Ciccardini e l'avete scritto anche nel DUP che volete portare a pareggio le spese e i guadagni e ricavi da parte delle mense e soprattutto che il servizio con questo nuovo appalto, un servizio assolutamente migliorativo, un servizio che siamo certi sia il miglior servizio possibile, ma che porta un risparmio concreto molto alto per quanto riguarda le spese di gestione a questo punto, visti questi due punti, noi chiediamo di fare il bilancio non facendo cassa sui cittadini, ma cercando altre leve di bilancio e soprattutto erogare il servizio nel migliore dei modi non chiedendo soldi. Se è vero che c'è questo risparmio probabilmente possiamo togliere quei € 0,90 in più a pasto che abbiamo messo, avete messo scusate perché era una Delibera di Giunta non di Consiglio, avete messo nell'ultima Giunta che riguarda questo punto. Si può fare, i soldi ci sono, l'anno scorso già avete avuto € 780.000,00 di avanzo di amministrazione, poi avete detto che non era vero, l'Assessore ha detto “ma sì, ma l'avanzo di amministrazione non è vero, c'è scritto ma non è vero”, poi bisognerà capire che significa ma questo non è il caso, avete avuto un avanzo di amministrazione molto alto, avete previsto un altro avanzo di amministrazione molto alto anche per quest'anno, è evidente che state cercando di mettere da parte i soldi per qualcosa. Ecco, vi chiediamo

di non mettere da parte i soldi sulle tasche dei cittadini. E' chiaro che questa diventa una battaglia che noi faremo e la faremo anche fuori dal Consesso del Consiglio Comunale, questo va da sé, ma siamo anche sicuri che questa mozione verrà accettata da parte di tutti perché credo che qua in questo Consiglio nessuno vuole far cassa con le tasche delle famiglie e soprattutto con i pasti dei bambini. Grazie.

TURCHI FRANCESCO

Presidente del Consiglio

Bene. Proseguiamo con la discussione. ci sono altri punti, altri interventi? Prego, alzate pure la mano. Prego Capogruppo Falzetti, ne ha facoltà come primo intervento per 10 minuti.

FALZETTI SAURO

Capogruppo di maggioranza

Buonasera a tutti. Io anticipo, diciamo, l'approccio a questo argomento, chiaramente nessuno volendo vuole far cassa, diciamo così, sulle spalle di nessuno però ovviamente gli argomenti che entrano nel discorso sono un pochetto di più di quelli che sono stati citati un attimo fa dal Capogruppo di minoranza. Ovviamente diciamo che le cose che poi tecnicamente concorrono all'opinione che noi abbiamo in risposta a questa mozione che è stata presentata, vorrei che *in primis* ce li spiegasse l'Assessore perché ovviamente lui ha il polso della situazione, quindi se ci limitiamo soltanto al fatto che semplicemente facendo un piccolo calcolo pare che così con la bacchetta magica o giù di lì troviamo delle risorse così come il Comune non è che fa cassa o non è che risparmia soldi, se li gestisce nel bilancio con le risorse che ci sono, non è che... le risorse non sono solo per un argomento ma sono per tutti gli argomenti che compongono l'attività dell'Amministrazione quindi... Mi limito a questo primo intervento perché, ovviamente, prima di procedere vorrei capire bene anche con l'Assessore chiamato in causa cosa diciamo, invece, ci risponde a seguito di quella che è la richiesta che viene fatta dalla minoranza. Grazie.

TURCHI FRANCESCO

Presidente del Consiglio

Capogruppo, si è chiuso il microfono, non so se ha terminato l'intervento oppure no. Ok, benissimo, aveva terminato l'intervento il Capogruppo Falzetti. Benissimo, quindi proseguiamo con altri interventi da ascrivere alla discussione. Alzate la mano. Se ci sono interventi? Assessore Procaccini, prego ne ha facoltà per 5 minuti.

PROCACCINI ROSANNA

Assessore

Io aspettavo l'intervento dell'Assessore Ciccardini visto che era stato tirato in ballo lui anche se le mense sono di mia gestione. Comunque sì, è vero che con la Delibera di Giunta n. 47 del 27 febbraio dello scorso anno è stato aumentato il pasto di € 0,90, ma i dati reali sono questi: nell'anno 2020 tale aumento è stato assorbito completamente dalla maggiorazione dei costi del servizio proprio a causa del Covid. Dunque il Comune per ogni pasto erogante ai bambini, che non hanno diritto di esenzione, ha contribuito versando una somma che è oscillata da un minimo di € 0,98 a un massimo di €1,05, cioè c'è stata questa oscillazione proprio per le variazioni costanti dei costi nei vari mesi. In realtà non ha fatto cassa, ha comunque contribuito in maniera sostanziosa e diciamo, seppure c'era stato l'aumento ha contribuito così come contribuiva negli anni precedenti. Tra l'altro va ricordato che coloro che avevano diritto all'esenzione, partivano dal 4 novembre l'esenzione degli esoneri, quest'anno è partito dal 14 di settembre, quindi c'è stata anche questa predisposizione dell'Amministrazione a cercare di venire incontro alle famiglie con particolari disagi, tanto che le persone che usufruiscono di questo esonero, i bambini che ne usufruiscono sono ben 87 quindi una somma estremamente rilevante su 595 bambini, una bella quota. Per quanto riguarda quest'anno io ho pubblicato e non rinnego quello che ho pubblicato, cioè che c'è stato un ribasso che noi non ci aspettavamo, che consiste a circa € 0,44, IVA esclusa in questo caso, che c'è stato l'azzeramento del consumo delle bottiglie d'acqua, la sostituzione del neon con il LED e la fornitura di un *software* per le tessere di rilevamento delle presenze. Ma se noi sommiamo il valore di queste elargizioni, di questo diciamo azzeramento di costi sono veramente 1 o 2 centesimi, abbiamo proprio le cifre estremamente basse per cui non possiamo dire che il Comune fa cassa su questo, di fatto eroga ancora oggi € 0,44 per ciascun pagante. Peraltro va rilevato che, appunto, ci sono 87 bambini che hanno diritto all'esenzione e c'è anche un mancato incasso di quelle che sono le rette dell'anno 2020/2021 per un importo di circa € 50.000,00. Io comprendo perfettamente e condivido le preoccupazioni dell'opposizione per quanto riguarda la difficoltà delle famiglie, perlomeno di parte delle famiglie non di tutte, in questo difficile momento, ma non mi si può dire che il Comune faccia cassa quando in realtà sostiene dei costi per supplire al prezzo del buono mensa. Certamente in maniera inferiore al passato, nessuno lo nega, ma se voi sommate le esenzioni con le mancate riscossioni diciamo abbiamo veramente un bell'impegno su questo fronte. Quindi personalmente ritengo che in questo momento vista la situazione non è possibile accogliere la vostra mozione, ma personalmente proprio perché comprendo le difficoltà delle famiglie mi impegno, se le condizioni ovviamente cambieranno perché €50.000,00 di mancate riscossioni non sono cose da nulla, se la situazione cambierà mi impegno ad acquistare con giochi o altre necessità per le scuole sia dell'infanzia che della primaria al fine di rendere più accogliente e funzionale proprio l'ambiente scolastico. Ribadisco questo a condizione che si verifichino le condizioni per poterlo fare, quindi questa predisposizione a voler venire incontro per quello che è l'ambiente scolastico e attività scolastica c'è, però

dovete anche comprendere che effettivamente non possiamo dire di voler fare solo cassa. Grazie.

TURCHI FRANCESCO

Presidente del Consiglio

Grazie Assessore per l'intervento. Se vi sono altri interventi da ascrivere alla discussione? Consigliere Pennesi, ne ha facoltà per 5 minuti, prego.

PENNESI CINZIA

Consigliera del gruppo di minoranza

Buonasera a tutti. Intanto chiaramente condividendo la mozione presentata dalla Consigliera Rotili il discorso secondo me, secondo noi, è talmente così chiaro in questo momento a un anno dall'inizio di queste difficoltà. Nella prolusione l'Assessore Procaccini ha ben parlato di quanto e tali sono le preoccupazioni delle famiglie, il disagio lavorativo che c'è. Io penso che un'Amministrazione dovrebbe avere come primo pensiero quello di sollevare e non dico di addirittura facilitare perché poi sappiamo che cosa significa in questo momento anche avere la possibilità di mandare a scuola con le preoccupazioni che le scuole chiudono, se dovessero chiudere, e anzi se fosse necessario chiuderle, però quello che noi vediamo non è un atteggiamento di aiuto a prescindere, cioè a tutti i costi. A me personalmente questo fa un po' impressione, cioè il discorso del servizio e dei soldi che un'Amministrazione ha, sono soldi dei cittadini non sono soldi nostri cioè non sono soldi del Comune o di chi li amministra o dell'Assessore Ciccardini, sono soldi dei cittadini, sono soldi delle tasse dei cittadini che in un momento di difficoltà deve essere la priorità assoluta quella di aiuto. Io credo che sia proprio fondamentale e nel fatto che giustamente, e apprezzo quello che dice lei Assessore Procaccini mi impegno a, perché noi lo sappiamo che lei non avrebbe voluto perché io me lo ricordo un Consiglio Comunale in cui lei ha detto non lo permetterò, lei ha detto queste cose, io me le ricordo quindi noi lo sappiamo questo, e poi sappiamo anche che c'è un Assessore al bilancio che invece deve fare cassa, perché questa è la realtà. Non si capisce che un Assessore non si mette la medaglia se i conti sono in attivo, non è una medaglia perché la gente sta male, ha bisogno di aiuto e non solo non si dà un aiuto, ma si aumentano le rette, si aumentano le tasse e questo secondo me non è proprio... Il senso della nostra mozione è questo, al di là del mettere l'accento come abbiamo fatto molte volte anche nelle Commissioni. Quindi se lei poi ammette "mi impegno a far sì che comprerò", ma aiutiamole queste famiglie ora perché magari si può fare con un gioco di meno oppure magari si possono fare altri tipi di iniziative per prendere giochi da appunto famiglie che hanno i figli che sono cresciuti, cioè non lo so, però comunque questi sono aiuti concreti invece, che in questo momento dove la gente sta male perché il lavoro non c'è, perché il lavoro... perché qualsiasi categoria è stata

massacrata, qualsiasi, io penso che deve essere il primo pensiero di un'Amministrazione. Grazie.

TURCHI FRANCESCO

Presidente del Consiglio

Grazie Consigliere Pennesi. Ci sono altri interventi? Consigliere Fabiola Santini, prego ne ha facoltà.

SANTINI FABIOLA

Consigliera del gruppo di minoranza

Grazie, grazie Presidente. Buonasera a tutti. Probabilmente ci aspettavamo un esito diverso. Questo silenzio imbarazzante che è seguito dopo la presentazione della Consigliera Rotili su questa mozione che noi consideriamo molto importante per le famiglie dei bambini della nostra Città. Noi siamo partiti da un ragionamento che avete fatto direttamente voi, l'Assessore Procaccini che si è dovuta immolare per l'Amministrazione anche questa volta nome della Giunta ci preoccupa, perché su diretta richiesta di un intervento dell'Assessore al bilancio che non risponde, anzi, guarda con assoluta indifferenza questa nostra richiesta o del Sindaco, che non si fa nemmeno promotore di un intervento a tutela di questa mozione è veramente imbarazzante. Noi siamo partiti da un ragionamento fatto appunto da quello che citava l'Assessore Procaccini un articolo di giornale che è uscito il 24 gennaio dove riporta dei virgolettati, quindi deduciamo che siano delle cose che poi l'Assessore onestamente ha anche ribadito, e dice che c'è un risparmio. Allora, un risparmio... si tradurranno in € 0,40 in meno rispetto al prezzo odierno. Questo vuol dire che ci sono dei risparmi. Se poi, invece, voi dite in un certo senso non possiamo intervenire perché abbiamo delle mancate entrate beh è un discorso un po' spiacevole: per le mancate entrate di che cosa devono pagare le famiglie di Matelica? Le famiglie dei bambini? Perché andate a fare cassa per le mancate entrate di chi? Sono dei soldi che si possono recuperare facilmente oppure sono semplicemente di persone che non hanno pagato e non pagheranno perché così nessuno gli dice niente? Allora il discorso è diverso se si parte da questa logica, il risultato però è che l'Amministrazione Comunale, la Giunta attuale, sta facendo cassa sulle famiglie. E' inutile che voi continuate a dire "ah no, non è vero, non facciamo cassa, ah no, non è vero, non andiamo a intaccare", perché se poi l'Assessore che, come diceva la Consigliera Pennesi, si impegna a comprare un gioco, comprare delle cose che possono servire vuol dire che comunque dei soldi ci stanno. Allora magari riducete qualche cosa a tutte le persone che ne hanno bisogno o che, comunque, ne fanno richiesta perché sennò ci state prendendo in giro. Ma non ci state prendendo in giro solo a parole, lo state facendo con i fatti. Anche questo silenzio e questa anche indifferenza, perché il fatto che abbiamo passato un minuto di silenzio nell'attesa di vedere un intervento è imbarazzante e forse questo i cittadini lo devono sapere e sicuramente noi

ci faremo promotori di portare a conoscenza un pò tutti di questa indifferenza e del fatto che voi continuate a fare cassa proprio su dei servizi fondamentali che il Comune, che il Comune di Matelica non deve essere orgoglioso di aumentare un servizio quando ha effettivamente un risparmio.

TURCHI FRANCESCO

Presidente del Consiglio

Se ci sono altri interventi da scrivere alla discussione altrimenti la riteniamo conclusa. Prego Assessore Ciccardini poi come relatrice del punto Rotili Corinna.

CICCARDINI GIOVANNI

Assessore

Io non è che ho aspettato, sono stato chiamato in causa e quindi volevo sentire un po' tutti quelle che potevano essere le varie osservazioni. Vedo che sta diventando un po' un giochetto che a voi piace: ne prendo atto, giochiamo in questa maniera. Io direi di partire subito con due dati incontrovertibili. Oggi il Comune spende per un pasto mensa € 4,94 più IVA al 4%, € 5,14, e ne incassa € 4,60. Il secondo dato incontrovertibile è che noi non siamo partiti da un buono pasto gratuito. Quando ci siamo insediati il buono pasto costava € 5,14 (*parole incomprensibili*). Non era gratuito. Adesso questa enfasi che era gratis per tutti non c'era. Diciamo che con questi due numeri già si è detto tutto. Ma proviamo ad andare avanti. Sulla scorta di quanto sopra il Comune contribuisce a coprire il costo di ogni singolo pasto erogato con € 0,54 pari al 10,50% del prezzo. Tale differenziale moltiplicato per circa 73.000 pasti per anno scolastico (*parola incomprensibile*) circa € 40.000,00 e sommato alle esenzioni e alle agevolazioni da concedere annualmente alle posizioni più bisognose ci fa prevedere per il 2021 un deficit di € 80.000,00. Questo cosa vuol dire? Vuol dire che la comunità matelicese mette € 80.000,00 a copertura del disavanzo derivante dal servizio mensa erogato. Il prezzo del buono pasto è un prezzo *flat*, piatto, uguale per tutti, ne segue che anche il contenuto del € 0,54 è per tutti a prescindere di reddito e di ricchezza delle famiglie. A mio modesto parere è un po' questa l'anomalia, perché noi facciamo uno sconto a tutti a prescindere dalla loro capacità di reddito, il classico concetto *flat*. E i ristori vanno anche a quella parte importante delle famiglie, perché noi adesso ci diciamo che va tutto male, che siamo tutti poveri, ma c'è una buona dose di ricchezza, che non avrebbe bisogno vista la loro situazione economica, finanziaria e patrimoniale. Anche se oggettivamente non fa scomodo a nessuno spendere di meno. Il recupero delle liquidità derivante dalla nuova tariffa non va a finire nelle mie tasche, sempre Ciccardini, Ciccardini, ma va a coprire per la sua parte le spese previste nel 2021 come da bilancio di previsione approvato pochi giorni fa. E' la classica riallocazione delle risorse. Se voi avevate intenzione di allocare diversamente queste risorse, anziché fare la mozione in occasione del bilancio di revisione portavate un emendamento, ci dicevate quanto

voLETE fare e dove andarle a prendere. Mi aspetto proprio questo dalla minoranza, in modo tale che sulla scorta di quello che voi andate a definire la tariffa da applicare si definisce il giusto prezzo. Ci dovete fare capire qual è il giusto prezzo, perché io non lo sto capendo. Sento Delpriori che mi dice che deve essere gratis per tutti, quando c'era lui costava € 4,00 e spicci. Qualcuno dice che stiamo facendo cassa, quindi diteci qual è il vostro prezzo, quantificate le minori entrate e di converso di portare le minori spese o le minori entrate al fine di mantenere l'equilibrio del bilancio di previsione per il 2021, come previsto per legge. E' sicuramente più accattivante chiedere la riduzione del costo del buono pasto per tutti rispetto a un emendamento che obbliga a presentare e a registrare la copertura per ottenere il bollino del Responsabile finanziario o del Revisore, non solo da Ciccardini perché il bilancio va quadrato. Di voi su 5 in 3 avete fatto chi il Sindaco chi gli Assessori. La difficoltà di far quadrare un bilancio c'è. Se andiamo nel merito dei quattro verificato che presenti nella mozione si può dire che fanno solo tanta confusione, visto anche sulla scorta del verificato che è stato proposto dalla ditta aggiudicataria il costo di ogni singolo pasto pari a € 5,14, prezzo del precedente al Covid era € 4,76 che sarebbe stato € 4,58 più IVA. Andiamo un attimo punto per punto. Il dimezzamento dei costi di illuminazione e azzeramento dei costi di smaltimento gas: questi costi anche se dimezzati sono sempre in capo al Comune fra le spese generali dell'Ente, ma nonostante questo sempre € 5,14 si paga il fornitore e se ne incassa € 4,60. Fornitura del *software* e delle tessere per il rilevamento delle presenze: anche in questo caso non va a modificare il costo del pasto che sosteniamo, sempre € 5,14 paghiamo al fornitore e incassiamo sempre i € 4,60. Come per il punto precedente anche con l'azzeramento dell'utilizzo delle bottiglie in plastica e l'installazione di erogatori d'acqua sempre € 5,14 si paga al fornitore si incassa € 4,60. Anche con il risparmio di € 0,40 a pasto considerato il prezzo proposto dalla ditta, sempre € 5,14 si paga e € 4,60 si incassa. Possiamo dire senza possibilità di essere smentiti che il Comune anche per questo anno spenderà più di quello che incasserà. Se ci fosse bisogno di maggiore chiarezza ribadisco che il costo del buono pasto è € 5,14 e si incassa € 4,60, questo spero sia chiaro anche per il Capogruppo di maggioranza. Quindi non io ho preoccupazioni, io spero, per fare capire anche voi, spero che per la minoranza il giusto prezzo non sia far pagare indistintamente tutti meno di quello che il Comune spende per erogarlo. Per quanto mi riguarda è chiaro che per come è presentata non mi sembra possibile andarle a esprimere parere favorevole.

TURCHI FRANCESCO

Presidente del Consiglio

Grazie Assessore. Parola a Rotili Corinna come relatrice del punto ha facoltà per 10 minuti, per un complessivo di 10 minuti.

ROTILI CORINNA

Consigliera del gruppo di minoranza

Assessore Ciccardini, giochetto, pasto gratis, bilancio di previsione, confusione, giusto prezzo, emendamento, mozione? Allora io ho un po' di confusione a sentirla a parlare, non ho capito. Forse lei non ha capito il senso della mozione. Se poi lei dice che dovevamo presentare un emendamento presentiamolo in questo momento l'emendamento allora, se lo vuole presentiamo l'emendamento. Poi non riesco a capire: perché si esprime con queste parole: giochetto? Cioè le sembra che noi stiamo qui a giocare? Io non sto qui a giocare, io le sto dicendo. Poi anche quest'altra cosa, mi innervosisce molto lei quando dice “mah si adesso piangete tutti i matelicesi, i cittadini, tutti quanti, adesso sono tutti i poveri, di qua di là” come se non fosse vero che ci sia una difficoltà palese nella Città. Ma lei dove vive? Lei sta a contatto con le persone? Ci parla con le persone? Le sente le storie delle persone e delle famiglie? Le sembra che noi stiamo giocando perché ci vogliamo fare belli? Non è così, Assessore non è così. Lei si deve mettere sulla testa che non sta gestendo una azienda privata o una banca, questo è un Comune. I soldi del Comune, i soldi di noi cittadini delle tasse vanno in modo ridati ai cittadini e se serve investirli sui servizi si investono sui servizi. Poi non riesco a capire, lei dà dei numeri e dice delle cose: il suo discorso è partito da “vi siete fissati che il buono mensa deve essere gratis per tutti”. Allora, le ricordo che sul DUP, che lei doveva visionare Assessore, c'è scritto a pagina se non erro 24 che le mense sono gratis per tutti i bambini dell'infanzia e della primaria e non ha neanche sentito quello che abbiamo detto l'altra volta e l'ha lasciato scritto lì, in bella vista. Poi, magari, andando dentro nell'analisi di contesto vediamo che c'è un aumento del buono mensa. Sul bilancio di previsione che lei cita c'è, sul capitolo 377 e 378, sono gli appunti dell'altra volta, c'è scritto che per la materna si prevede un aumento del 43% e elementare il 41% oltre quello fatto con la delibera 47/2020 in cui ha aumentato di € 0,90 il buono mensa. Noi le abbiamo, io a firma mia le ho presentato una mozione dove le spiego anche in merito alle informazioni che l'Assessore Procaccini ha fatto col comunicato stampa in cui c'è effettivamente un risparmio, comunicato anche a mezzi stampa di € 0,40. Ma quanto meno prendere in considerazione questa cosa in un periodo come questo le sembra una follia? Le sembra un giochetto? Perché per noi non è un giochetto. Quindi non capisco. Forse lei che ha sempre da ridire nelle vecchie altre Amministrazioni perché non sono state in grado, perché non hanno fatto miracoli, e questo e quell'altro, forse è proprio lei invece che non è in grado di stare lì ad avere questo ruolo. E le ribadisco e le rimarco l'invito che le avevo fatto l'altra volta, che farebbe bene a dimettersi. Grazie.

TURCHI FRANCESCO

Presidente del Consiglio

Bene, procediamo con la discussione. Se ci sono altri interventi? Secondo intervento per il Capogruppo Delpriori, prego.

DELPRIORI ALESSANDRO

Consigliere di minoranza

Grazie. Io vorrei riportare il discorso su un piano anche non così tecnico ma anche politico. La parte tecnica è stata affrontata sia dall'Assessore Procaccini che dall'Assessore Ciccardini ma le due cose sono contrastanti. Poi invito tutti a risentire gli interventi degli Assessori, hanno detto cose piuttosto diverse: cifre diverse, numeri diversi, e soprattutto l'Assessore Procaccini ha detto "mi impegnerò perché questi servizi prima o poi vengano abbassati, mi impegnerò". Giustamente, e noi apprezziamo, lo ha detto anche in Commissione, ne siamo certi: "mi impegnerò perché questi servizi prima o poi vengono dati in maniera meno dispendiosa per le famiglie ma oggi non possiamo, oggi non si può perché c'è stato il Covid, ha avuto più spese, eccetera". L'Assessore Ciccardini ha detto esattamente il contrario: ha detto "non ce ne frega niente, a Matelica c'è ricchezza diffusa", parole testuali, "e quindi possiamo chiedere più soldi e lo faremo finché si può, tanto che un pasto costa € 5,14 e noi ne chiediamo soltanto € 4,60". Quindi i due Assessori in questo momento stanno dicendo due cose completamente diverse e forse credo che, quando fate le riunioni di Giunta, dovrete parlare anche di questo. Però non voglio assolutamente dare suggerimenti, ci mancherebbe altro. Però qui c'è un problema politico che è il vostro e su cui non voglio entrare. L'altro problema politico è come voi considerate il Comune. Non si può rispondere a una mozione del genere in cui si chiede aiuto per le famiglie "sì ma tanto noi qualche soldo ce lo mettiamo, state contenti". Questo avete detto: "noi qualche soldo ce lo mettiamo". Ma che senso ha dire il deficit, € 80.000,00? Noi vi stiamo chiedendo di abbassare la quota che voi chiedete alle famiglie. Se uno ha due figli a mensa € 0,90 a pasto sono tanti soldi, tanti soldi che voi chiedete alle famiglie perché nel vostro modo di vedere a Matelica c'è ricchezza diffusa. Poi la Procaccini dice "sì, ma ci sono € 50.000,00 di deficit perché qualcuno non paga". Allora, c'è ricchezza diffusa o le famiglie non pagano? Il Comune dà servizi oppure deve soltanto fare pareggio di bilancio? E' questo il punto, è questa è la politica. Fuori di polemica senza dire niente: dovete capire che cosa state facendo lì, in quel momento, in questo momento. Le famiglie, ok, ci sono delle famiglie che hanno ricchezza diffusa, ci sono delle famiglie che non hanno problemi a pagare. Ottimo. Quante sono? Ci sono tante altre famiglie che invece questi problemi ce l'hanno. Ci sono tante famiglie che hanno il bimbo all'asilo e l'avete raddoppiato, la mensa l'altro che avete raddoppiato, magari hanno qualche problema di lavoro perché di lavoro ce n'è sempre di meno, perché comunque quest'anno è stato difficile per tutti, e voi che cosa fate? Aumentate la mensa. Quando il bando vi ha abbassato le spese, quando l'avanzo di bilancio in bilancio ce l'avete alto e quindi evidentemente potete abbassare quella cifra. Quando l'Assessore Ciccardini ci chiede quant'è la nostra cifra? Assessore, l'abbiamo scritto. Ma lei che cosa fa, legge o non legge? Ma i giochetti chi li fa: li facciamo noi o li fa lei i giochetti? I giochetti? Questo è un Consiglio Comunale, i cittadini lavorano, i soldi, anche € 0,90, sono sacri perché vengono dai cittadini e lei li considera giochetti. Noi abbiamo fatto una mozione, è nostro diritto, abbiamo chiesto un Consiglio Comunale, è nostro diritto, e lei ha il dovere non il diritto di leggere, c'è scritto, c'è scritto tutto. Abbiamo richiesto di abbassare solo quei € 0,90 perché non diciamo gratis a tutti, dovrebbe essere così, non ce lo possiamo permettere, d'accordo, ma quei € 0,90 li dovete togliere, perché avete tutte le condizioni per farlo e se non lo fate non solo non avete la voglia, perché la possibilità c'è, se non lo fate è perché la vostra idea è che a Matelica sono tutti ricchi e che voi fate cassa, fate cassa. E' chiaro che quei soldi non vanno nelle tasche

dell'Assessore, ci mancherebbe altro, ma chi l'ha detto mai? L'ha detto lei, nessuno qua lo pensa, vanno nelle casse del Comune per fare altro. Ma fare altro che cosa? Dovete dare servizi ai cittadini e la mensa per i bambini è uno dei servizi principi e non si può fare cassa lì.

TURCHI FRANCESCO

Presidente del Consiglio

Proseguiamo con la discussione. Se vi sono altri interventi altrimenti la dichiariamo conclusa. Secondo intervento per il Capogruppo Falzetti, prego Capogruppo.

FALZETTI SAURO

Capogruppo di maggioranza

Diciamo che quanto a campionario di parole l'abbiamo sentito abbastanza ampio: una volta si fa cassa, una volta si quadra il bilancio, eccetera. Io credo, in sintesi, che nessuno in questo Consiglio abbia in mente l'idea di vessare il cittadino in genere e a prescindere se è un cittadino più o meno facoltoso, si riscontra dai fatti. Il fatto che, comunque, l'Amministrazione non è che può disporre, prima ho sentito più di una persona dire che i soldi del Comune sono per la cittadinanza, certo non sono i nostri infatti cerchiamo di amministrarli nella maniera che riteniamo migliore possibile, tenendo in considerazione tutte le condizioni non certo secondo me in un momento come questo la cosa più significativa è quella di cui stiamo parlando qui in questo punto perché penso che i problemi e le risorse necessarie per venire incontro alle problematiche di chi è in difficoltà non sono certo queste cifre che le risolvono. A parte questo ripeto, noi immagino che abbiamo già avuto, e poi lo si vede un po' anche negli interventi, è ovvio che le opinioni cioè il fatto di voler nei limiti del possibile venire incontro alle esigenze dei cittadini ce l'abbiamo tutti nel cuore, non è che ce l'abbiamo come amministratori ce l'abbiamo come persone questo fatto, questo però non significa che si debba sotto tutti i punti di vista, sotto tutti, come posso dire, le pieghe del bilancio ognuna di queste andare a venire incontro in ogni caso a tutti quanti i cittadini. Il discorso dei costi generali dei servizi ci sono già delle differenziazioni nel senso chi è veramente in difficoltà viene sostenuto e aiutato, questo lo sappiamo benissimo tutti quanti, così come sappiamo purtroppo che non abbiamo le risorse per venire incontro alle esigenze di tutti i cittadini. Suppongo che ci sarà ancora del tempo e ci sarà ancora, purtroppo o probabilmente, una situazione che perdurerà, quindi è questo il problema grosso di cui dobbiamo farci carico tutti quanti. Però, ripeto, esiste un bilancio e nel bilancio ci sono tantissime voci nelle quali alcune sono poco significative, nel senso che la sostanza e la quantità dà il valore all'intervento che si fa, quindi torniamo al discorso invece che questo aspetto per quanto possibile secondo noi è abbastanza poco significativo nella sostanza non nelle intenzioni. Poi più avanti nella discussione affronteremo altri argomenti e vedremo che ci sono altre misure forse più importanti sulle quali bisognerà intervenire. Comunque ritengo che la discussione che c'è stata anche all'interno la maggioranza abbia portato a questa soluzione. Ah, volevo aggiungere. Prima qualcuno chiedeva che praticamente chi è che non ha pagato diciamo

la quota che non è stata versata per quanto riguarda il periodo dello scorso anno. A prescindere da questo che noi sicuramente andremo a sollecitare i pagamenti, non l'abbiamo fatto in maniera intensa fino adesso perché capiamo benissimo che in mezzo a questa situazione è difficile, come dire, perseguire qualcuno che non ha pagato rispetto a chi magari non lo ha fatto per difficoltà, però anche in questo caso ci sarebbe da discutere, e non è una questione semplicemente venale. Sappiamo benissimo che quando c'è una situazione generale purtroppo c'è anche chi se ne approfitta e quindi le conseguenze poi ricadono sulle spalle tutti gli altri. Non penso che ci sia molto altro da aggiungere, ripeto, non stiamo giocando uno, credete, nessuno sta giocando perché non è un argomento sul quale si gioca però non si gioca per un niente, per un minimo. Qui la risorsa di cui parla è minima, il sollievo che possiamo dare è minimo, non è questa sicuramente la strada da perseguire per quello che riguarderà invece gli aiuti da dare a chi è in difficoltà.

TURCHI FRANCESCO

Presidente del Consiglio

Parola a Sigismondo Mosciatti, prego.

MOSCIATTI SIGISMONDO

Consigliere del gruppo di minoranza

No, dico lungi da me sciorinare parole, ma io preferisco andare proprio alla sostanza come diceva Sauro. Cioè qui mi sembra di aver capito che abbiamo da un lato un risparmio dovuto a una diminuzione dei costi a seguito dell'aggiudicazione della gara, abbiamo un risparmio anche che non è stato detto però magari forse compensato da altre spese però relativo anche a una chiusura delle scuole di 3 mesi o forse più, e a fronte di questi risparmi che ci sono stati c'è un aumento da parte della quota mensa. Cioè, mi sembra francamente una grossa contraddizione e non certo un modo per venire incontro alle famiglie. Grazie.

TURCHI FRANCESCO

Presidente del Consiglio

Grazie Consigliere. Procediamo con la discussione, se non vi è nessun altro intervento la ritiriamo conclusa, quindi prego parola al Vicesindaco Cingolani.

CINGOLANI DENIS

Vicesindaco

Buonasera a tutti. Semplicemente per tranquillizzare comunque la minoranza che quì nessuno sta giocando, nessuno vuole fare cassa contro le famiglie in particolar modo in questo momento così delicato. Però come dicevamo poc'anzi il Comune non è una società per azioni ma comunque è sempre un Ente. Essendo un Ente oltre a erogare

servizi deve mantenere, comunque, anche un certo equilibrio di bilancio. Sicuramente, sicuramente dovranno essere fatti ulteriori passaggi per poter aiutare le famiglie ma come le famiglie dovranno essere aiutate comunque sia in questo particolare periodo anche le aziende e le varie attività e, come ci siamo impegnati durante le Commissioni Bilancio e durante le Commissioni Sanità, sarà sicuramente nostra premura mettere in campo questi aiuti. Questi aiuti si potranno tradurre non solo con semplici abbassamenti di quote o quant'altro, ma anche magari con l'attivazione di qualche progetto specifico per poter portare, comunque sia, un minimo di rilancio e di speranza a tutti quanti. Per quanto riguarda questa mozione che da una parte potrebbe essere vista come un voler dire "noi siamo i buoni voi siete cattivi" questo diciamo che non è così perché comunque, ripeto, nessuno vuole fare cassa, nessuno vuole portare un danno alle famiglie matelicesi. Sicuramente questa mozione passerà probabilmente con un voto contrario da parte della nostra maggioranza ma non perché non vogliamo aiutare le famiglie ma perché, come è stato detto poc'anzi, magari non doveva essere presentata in questo modo ma magari facendo anche un emendamento al bilancio, spostando di conseguenza anche dei capitoli di spesa sia in entrata che dei capitoli in uscita. Questo è il mio umile pensiero, tranquillizzo anche il Capogruppo Delpriori che politicamente a lui piace tanto magari sottolineare la questione dell'aspetto politico, la maggioranza comunque sia politicamente sa in quale parte andare, quindi andiamo avanti e vediamo quello che porterà comunque la votazione di questa mozione. Grazie.

TURCHI FRANCESCO

Presidente del Consiglio

Ringrazio il Vicesindaco Cingolani. Parola al Sindaco Baldini, ne ha facoltà per 10 minuti complessivamente. Prego Sindaco.

BALDINI MASSIMO

Sindaco

Grazie, grazie Presidente. Sarò brevissimo. Solamente perché io non riesco a capire qual è tutto questo discorso della cassa quando, a parte il fatto che faccio una premessa: i soldi che il Comune ha a disposizione sono di tutti i cittadini e sono per tutti i servizi che i cittadini debbono avere nella nostra Città. A parte questo, volevo capire qual era questo discorso che noi facciamo cassa quando i numeri sono congrui e chiari. Se il costo del pasto che paga il Comune è di € 5,14 l'uno e se quello che riscuote è di € 4,60 io non vedo, facendo la somma e moltiplicando per tutti quelli che frequentano la mensa, penso che non ci sia un guadagno e non ci sia cassa da fare, ma ci sia un costo da codificare nel bilancio comunale. La cassa c'è se si guadagna e non c'è quando si perde, un servizio in perdita. Sicuramente questo qui. Non è che noi vogliamo che i cittadini stiano male ma se questa somma di questa perdita che c'è evidente su ogni pasto se a noi ci aggiungiamo le esenzioni che sono circa il 20%, quindi il 20% delle persone, dei bambini che non pagano sono esentati, se € 50.000,00 non entrano dentro le casse comunali per vari motivi, si faranno gli accertamenti ma da quanto ho potuto vedere la maggior parte sono di persone che stanno in difficoltà, quindi penso che la

cassa a casa mia e a casa di tutti quando non si fa cassa, quando non si guadagna la cassa non c'è. La cassa sta in perdita. Vediamo di trovare una soluzione. Come diceva anche l'Assessore Rosanna Procaccini se ci saranno condizioni migliori, se ci saranno delle agevolazioni anche da parte dello Stato, speriamo che arrivino con tutti questi soldi che arrivano dall'Europa, potremmo ancora peggiorare la cassa del Comune a favore dei cittadini, questo nessuno lo metto in dubbio, faremo anche questo, però per il momento penso che già è stato fatto un passo importante perché ci sono anche altre situazioni da tenere in considerazione e altri settori da tenere in considerazione per poter far sì che l'economia non vada veramente a rotoli. Grazie.

TURCHI FRANCESCO

Presidente del Consiglio

Grazie Sindaco. Se non ci sono altri interventi riteniamo conclusa la discussione. Prego Corinna Rotili, ne ha facoltà nei suoi 6 minuti rimanenti.

ROTILI CORINNA

Consigliera del gruppo di minoranza

Buonasera. Volevo innanzitutto dire al Vicesindaco e al Capogruppo di stare attenti quando parliamo perché non abbiamo detto noi che giochiamo, è stato l'Assessore Ciccardini che io ho ricordato quello che ha detto nel suo intervento quindi la parola "giocare" non è uscita da me o da noi, è uscita da lui. Poi un'altra cosa: se non piace la forma di questa mozione aggiustiamola, facciamo degli emendamenti, noi ci mettiamo a disposizione. L'importante è arrivare a un fine comune, trovare magari anche un compromesso. Nessuno vuole metterla sul piano, o almeno non era la nostra intenzione, dei buoni e dei cattivi. Non è un film *western* questo, è un Consiglio Comunale, stiamo parlando di un servizio ai cittadini e ai bambini quindi penso che nessuno si deve sentire né buono né cattivo, ognuno di noi si deve mettere a disposizione per la cittadinanza e quindi anche se ci sono delle questioni per cui non siamo d'accordo anche per una forma scritta perché un attimo non ci mettiamo d'accordo e facciamo magari degli emendamenti? Grazie.

TURCHI FRANCESCO

Presidente del Consiglio

Bene, se non ci sono altri interventi possiamo ritenere chiusa la discussione e passare alle controrepliche se ve ne sono della relatrice del punto. Ok, non vedo altri interventi. Prego relatrice, ha 3 minuti.

ROTILI CORINNA

Consigliera del gruppo di minoranza

Concludo ribadendo quello che ho chiesto, cioè la nostra intenzione è quella di arrivare a poter diminuire e riportare quantomeno, che è quello che abbiamo chiesto, riportare quantomeno il buono mensa al valore iniziale che era € 3,70 a carico dei genitori e ripeto e ribadisco che non abbiamo nessuna remora a poter accordarci con la maggioranza e a trovare una strada comune per raggiungere l'obiettivo. Penso che sia, dovrebbe essere una finalità comune a tutti noi poter aiutare le famiglie di Matelica. Ecco, la concludo così.

TURCHI FRANCESCO

Presidente del Consiglio

Bene, proseguiamo con le dichiarazioni di voto. Alessandro Delpriori, prego per il gruppo Per Matelica.

DELPRIORI ALESSANDRO

Capogruppo di minoranza

Si, grazie. Chiaramente noi voteremo a favore perché crediamo molto in questa mozione. Devo dire approfitto di questi 2 minuti per fare alcune puntualizzazioni. Intanto rispondo a Denis Cingolani che effettivamente io faccio politica, è il mio mestiere, sono Capogruppo di minoranza e quindi faccio politica e anzi vi invito a farla anche voi perché la politica non è una brutta parola ma è quello che i cittadini ci hanno chiesto di fare quando ci hanno eletto e quindi insomma va fatto così. Di nuovo l'ha detto già Corinna ma appunto tutto quello che ha detto Sauro Falzetti le parole non le abbiamo usate noi, noi abbiamo riportato quello che è stato detto dall'Assessore nella sua replica, e soprattutto ribadiamo un concetto: l'Assessore ha detto "a Matelica c'è ricchezza e quindi chiediamo soldi perché poi in fondo va tutto bene". Noi diciamo che visto che a fine anno avete avanzi di bilancio molto alti probabilmente chiedere... Fare cassa Signor Sindaco fare cassa non vuol dire che ci guadagno, vuol dire che comunque metto in cassa per fare altro ma non è su quello che si può guadagnare, non è sui € 0,60. Noi crediamo molto in questa mozione, vi chiediamo in questi 3 minuti di ripensarci e eventualmente possiamo se siete ancora in tempo di fare degli emendamenti alla nostra mozione. Chiudo, l'ultima cosa, sempre Denis: funziona così, noi facciamo la mozione, la Giunta la prende e poi si fa una variazione di bilancio.

TURCHI FRANCESCO

Presidente del Consiglio

Capogruppo Delpriori, le chiedo di rimanere sul concetto della dichiarazione di voto, non sulle risposte diciamo di quella che è una discussione allargata.

DELPRIORI ALESSANDRO

Capogruppo di minoranza

Ogni volta che parlo... Allora finisco il concetto. Quando si fa una mozione come questa poi, lo spiego anche al Presidente che evidentemente non ha capito quello che volevo dire, quando si fa una mozione come questa poi si impegna la Giunta e la Giunta ha tutti gli strumenti, non va fatto un emendamento al bilancio, non è vero. Avete fatto l'anno scorso 9 variazioni di bilancio: ne fate una in più quest'anno con l'abbassamento dei proventi della mensa. Si fa così e avete tutti gli strumenti. Non è vero che non si può presentare perché andava fatto un emendamento al bilancio, è una parte amministrativa che non si può fare, ecco. Allora si vota a favore, fate poi la variazione di bilancio e abbassate i soldi che chiedete alle famiglie. Se non lo volete fare il vostro concetto è chiarissimo: chiedete soldi alle famiglie.

TURCHI FRANCESCO

Presidente del Consiglio

Grazie per la dichiarazione di voto. Proseguiamo con la dichiarazione di voto del Gruppo Matelica Futura il Capogruppo Sauro Falzetti. Prego.

FALZETTI SAURO

Capogruppo di maggioranza

L'argomento mi pare sia stato dibattuto diciamo con chiarezza di posizioni per quanto riguarda sia chi ha presentato la mozione e sia la maggioranza che però ha fatto un ragionamento un pochettino diverso. Io chiuderei qui la questione chi ha detto per primo se è nato prima l'uovo o la gallina. È chiaro, i giochetti chi l'ha detto e chi l'ha ripetuto però ripeto abbiamo capito tutti che questo non è un argomento in cui gioca e non sono queste le cose sulle quali ci possiamo permettere nessuno di prendere così troppo alla leggera. Le cose serie vanno trattate per quello che sono. È ovvio che diciamo la minoranza ha tutta l'intenzione a cavalcare questo argomento perché ovviamente diciamo è facile in questo momento dire voi volete andare contro le esigenze dei cittadini, eccetera eccetera. Noi abbiamo invece previsto nel nostro bilancio, che è stato approvato recentemente, sul quale ovviamente in futuro a seguito di tutta una serie di considerazioni che potremmo rifare si potrà tornare ma sicuramente non è questo il momento e non è questa l'occasione. Per cui noi voteremo contrari alla vostra mozione.

TURCHI FRANCESCO

Presidente del Consiglio

Ringraziamo il Capogruppo Falzetti. Passiamo alla votazione vera e propria. Come sapete senza che mi ripeto essendo un Consiglio Comunale *on-line* la votazione sarà ad appello nominale.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Presenti e votanti: 15 Consiglieri

Voti favorevoli: 5 (Delpriori, Mosciatti, Pennesi, Rotili, Santini)

Voti Astenuti: 0

Voti Contrari: 10 (Baldini, Cingolani, Turchi, Procaccini, Falzetti Graziano, Boccaccini, Serpicelli, Falzetti Sauro, Ciccardini, Copponi)

D E L I B E R A

di non approvare la mozione come sopra presentata.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

Il SEGRETARIO COMUNALE
f.to DR. VALENTINI ALESSANDRO

Il Presidente
f.to TURCHI FRANCESCO

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE ED ESECUTIVITA'

Il sottoscritto responsabile del servizio delle pubblicazioni aventi effetto di pubblicità legale, visti gli atti d'ufficio;
Visto lo Statuto Comunale,

ATTESTA

- che la presente deliberazione è stata pubblicata, in data odierna, per rimanervi per 15 giorni consecutivi all'Albo Pretorio on line di questo Comune ed è stata compresa nell'elenco n. 734.

Il Sottoscritto visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio on line di questo Comune per 15 giorni consecutivi dal 24-04-2021 al 09-05-2021 divenuta esecutiva il per il decorso termine di 10 giorni dalla pubblicazione, ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D.Lgs. 18.8.2000, n. 267.

Matelica, li 10-05-21

IL SEGRETARIO COMUNALE
DR. VALENTINI ALESSANDRO